

RELAZIONE DELLA GIUNTA RENDICONTO 2022

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO (VI)



Bilancio Armonizzato D.Lgs.
118/2011



FOTO BRUNO XOTTA



COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO

Provincia di Vicenza

UFFICIO FINANZIARIO

SEDE: Piazza della Libertà, 1 - 36010 Cogollo del Cengio (VI)

Tel. 0445/805020 – Fax 0445/805080 – e-mail ragioneria@comune.cogollodelcengio.vi.it

C.F. 84009900246 – P.I. 00526830245

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2022

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO

Prov. (VI)

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2022, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2022

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2022 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	66.396,63								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	377.583,19								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	203.475,13								
	<i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	44.487,69	RR	27.375,04	R	0,00		EP	17.112,65	
		CP	1.797.640,41	RC	1.770.316,74	A	1.805.324,49	CP	7.684,08	EC	35.007,75
		CS	1.842.128,10	TR	1.797.691,78	CS	-44.436,32		TR	52.120,40	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	34.833,58	RR	21.526,71	R	-10,67		EP	13.296,20	
		CP	187.113,18	RC	126.836,11	A	158.703,13	CP	-28.410,05	EC	31.867,02
		CS	221.946,76	TR	148.362,82	CS	-73.583,94		TR	45.163,22	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	81.038,45	RR	67.972,49	R	-1.841,86		EP	11.224,10	
		CP	382.148,37	RC	307.781,14	A	381.181,79	CP	-966,58	EC	73.400,65
		CS	463.186,82	TR	375.753,63	CS	-87.433,19		TR	84.624,75	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	90.283,88	RR	65.368,49	R	-7.265,39		EP	17.650,00	
		CP	339.371,99	RC	194.289,78	A	249.370,77	CP	-90.001,22	EC	55.080,99
		CS	429.655,87	TR	259.658,27	CS	-169.997,60		TR	72.730,99	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	

		CP	530.000,00	RC		0,00	A		0,00	CP	-530.000,00	EC		0,00
		CS	530.000,00	TR		0,00	CS		-530.000,00			TR		0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	128,00	RR		128,00	R		0,00			EP		0,00
		CP	708.023,19	RC		412.685,84	A		412.685,84	CP	-295.337,35	EC		0,00
		CS	708.151,19	TR		412.813,84	CS		-295.337,35			TR		0,00
	TOTALE TITOLI	RS	250.771,60	RR		182.370,73	R		-9.117,92			EP		59.282,95
		CP	3.944.297,14	RC		2.811.909,61	A		3.007.266,02	CP	-937.031,12	EC		195.356,41
		CS	4.195.068,74	TR		2.994.280,34	CS		-1.200.788,40			TR		254.639,36
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	250.771,60	RR		182.370,73	R		-9.117,92			EP		59.282,95
		CP	4.591.752,09	RC		2.811.909,61	A		3.007.266,02	CP	-937.031,12	EC		195.356,41
		CS	4.195.068,74	TR		2.994.280,34	CS		-1.200.788,40			TR		254.639,36

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.

5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2022 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)			
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	490.955,34	PR	348.396,81	R	-41.519,05		EP	101.039,48	
		CP	2.370.376,97	PC	1.578.430,75	I	1.937.942,16	ECP	363.398,11	EC	359.511,41
		CS	2.794.409,08	TP	1.926.827,56	FPV	69.036,70			TR	460.550,89
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	49.018,76	PR	26.697,40	R	-17.270,44		EP	5.050,92	
		CP	813.167,55	PC	310.660,59	I	385.791,19	ECP	218.912,66	EC	75.130,60
		CS	653.722,61	TP	337.357,99	FPV	208.463,70			TR	80.181,52
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	170.184,38	PC	170.174,41	I	170.174,41	ECP	9,97	EC	0,00
		CS	170.184,38	TP	170.174,41	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	530.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	530.000,00	EC	0,00
		CS	530.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	24.370,15	PR	20.898,57	R	0,00		EP	3.471,58	
		CP	708.023,19	PC	401.944,80	I	412.685,84	ECP	295.337,35	EC	10.741,04
		CS	732.393,34	TP	422.843,37	FPV	0,00			TR	14.212,62
	TOTALE TITOLI	RS	564.344,25	PR	395.992,78	R	-58.789,49		EP	109.561,98	
		CP	4.591.752,09	PC	2.461.210,55	I	2.906.593,60	ECP	1.407.658,09	EC	445.383,05
		CS	4.880.709,41	TP	2.857.203,33	FPV	277.500,40			TR	554.945,03
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	564.344,25	PR	395.992,78	R	-58.789,49		EP	109.561,98	
		CP	4.591.752,09	PC	2.461.210,55	I	2.906.593,60	ECP	1.407.658,09	EC	445.383,05
		CS	4.880.709,41	TP	2.857.203,33	FPV	277.500,40			TR	554.945,03

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- I documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- Il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese.
- Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 -Unità);
- Il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- Tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2021 è stato calcolato con il metodo ordinario, applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al 01 gennaio degli stessi esercizi, applicando il metodo della media semplice.

L'ente ha scelto il tipo di calcolo manuale per la tassa raccolta rifiuti per cui, in via prudenziale, ha deciso di accantonare il doppio dell'importo minimo e non ha considerato il canone unico tra le entrate di difficile esazione in quanto il canone annuale è una quota fissa dovuta da ICA SRL cui è affidato in concessione il servizio di riscossione.

Capitolo	Articolo	Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo	Tipo calcolo
1003	0	1.01.01.06.001	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	0	0	A
1004	0	1.01.01.06.002	RECUPERO IMU ANNI PRECEDENTI -	0	0	A
1025	0	1.01.01.51.001	TASSA RACCOLTA TRASPORTO RIFIUTI URBANI	8.954,28	15.636,00	Manuale
3008	0	3.02.02.01.999	SANZIONI AMM.VE E CIRCOL. STRADALE	10.653,04	10.653,04	A
3009	0	3.02.02.01.002	SANZIONI VARIE PER INFRAZIONE AI REGOLAMENTI COMUNALI	290,06	290,06	A
3010	0	3.02.02.01.003	INDENNITA' RISARCITORIE VIOLAZIONE BELLEZZE NATURALI E ALTRE VIOLAZIONI URBANISTICHE - FAMIGLIE	0	0	A
3012	0	3.01.02.01.024	PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	0	0	A
3013	0	3.01.02.01.016	PROVENTI PER TRASPORTO ALUNNI	0	0	A
3015	0	3.01.02.01.008	PROVENTI SERVIZI MENSA SCOLASTICA	283,06	283,06	A
3020	0	3.01.02.01.006	PROVENTI DA CENTRI SPORTIVI - PALESTRA COMUNALE	1.250,00	1.250,00	A
3024	0	3.01.02.01.999	INTROITI RETTE SCUOLA MATERNA	0	0	A
3025	0	3.05.02.03.004	RETTE OSPITI CASA DI RIPOSO	0	0	A
3053	0	3.01.03.02.002	FITTI REALI FABBRICATI	122,69	122,69	A
3069	0	3.01.01.01.004	IMPIANTO FOTOVOLTAICO - ENTRATA	0	0	A
3110	0	3.01.02.01.999	RECUPERO SPESE SOSTENUTE PER MANIFESTAZIONI CULTURALI	0	0	A
3115	0	3.01.03.01.002	CANONE PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0	0	A

3116	0	3.01.03.02.001	LOCAZIONE TERRENO PER INFRASTRUTTURE TELEFONIA (TELECOM FINO AL 2016 - ERICSSON FINO AL 2021)	0	0	A
3119	0	3.01.03.01.002	CANONE UNICO (EX IMPOSTA PUBBLICITA' + COSAP)	0	0	Manuale
3138	0	3.05.99.99.999	INTROITI DIVERSI	3.412,17	3.412,17	A
4035	0	4.05.01.01.001	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE ANNO 2020 (3605+3508 PER EURO 16500)	0	0	A
				24.965,30	31.647,02	

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs. 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs. 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità". Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea. Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs. 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2022

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2022 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	35,72 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	106,09 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	99,08 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	75,49 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	70,51 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	81,90 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	91,87 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	57,96 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	65,02 %
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			

3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	32,63 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	18,65 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,25 %
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	199,53
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	22,39 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,55 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %

7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	16,29 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	119,68
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	119,68
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	194,46 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"))(9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	78,06 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	93,70 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	77,11 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	75,73 %
+	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %

9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	76,75 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	81,19 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	62,14 %
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	29,36 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti <i>(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)</i>		-19,00

		Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	19,10 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	8,81 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	275,27
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	58,21 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	14,46 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	15,66 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	11,67 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento		0,00 %

		Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	57,54 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	12,13 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,68 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2022

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	35,47	32,34	42,82	99,49	100,00	96,05	97,28	46,10
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,14	0,09	0,09	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	14,63	13,14	17,12	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	50,24	45,58	60,03	99,64	100,00	97,18	98,06	61,53
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1,18	4,66	5,22	100,00	100,00	76,84	80,17	61,80
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,09	0,05	0,00	100,00	55,76	55,76	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1,18	4,74	5,28	100,00	100,00	76,66	79,92	61,80
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,69	4,81	6,93	99,64	100,00	89,81	89,76	91,34
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,78	0,91	1,43	91,85	100,00	71,18	80,02	42,10
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,67	0,75	0,99	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3,41	3,22	3,34	99,59	100,00	70,01	56,67	91,94
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	11,55	9,69	12,68	98,99	100,00	81,29	80,74	83,88
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1,67	2,53	3,32	100,00	100,00	58,05	45,08	72,40
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	1,72	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,58	3,92	0,24	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2,42	2,16	3,01	100,00	100,00	99,72	99,72	0,00
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	5,67	8,60	8,29	100,00	100,00	76,45	77,91	72,40
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15,10	13,44	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15,10	13,44	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,44	16,34	13,20	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,81	1,61	0,52	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	16,25	17,95	13,72	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	99,71	100,00	91,90	93,50	72,72

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,69	0,00	0,52	0,00	0,63	0,00	0,26
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		6,25	0,00	5,96	0,00	7,74	0,00	1,94
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,78	0,00	0,60	0,00	0,00	0,00	1,94
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,37	0,00	0,29	0,00	0,00	0,00	0,93
	3	Altri fondi	0,36	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,17
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,51	0,00	0,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4,81	0,00	3,71	0,00	5,34	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		4,81	0,00	3,71	0,00	5,34	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	15,10	0,00	11,54	0,00	0,00	0,00	37,65
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		15,10	0,00	11,54	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	16,25	0,00	15,42	0,00	12,96	0,00	20,98
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		16,25	0,00	15,42	0,00	12,96	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2022

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2022 (dati percentuali)					
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	98,61	99,12	93,77	
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	77,61	82,55	54,13	
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	92,52	95,36	35,55	
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	95,24	96,38	94,94	
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	87,82	76,73	100,00	
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	89,66	86,02	98,08	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	90,21	91,60	67,55	
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	83,20	76,65	94,51	
	10	Risorse umane	100,00	100,00	48,72	57,26	42,72	
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	83,06	26,61	89,64	
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione			100,00	100,00	85,55	88,05	75,91
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	56,30	64,29	43,65
2		Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza			100,00	100,00	32,20	28,94	43,65	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	80,78	78,48	99,17	
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	60,88	56,77	77,67	
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	86,97	82,50	100,00	
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio			100,00	100,00	74,10	70,15	90,11
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	63,06	72,59	48,01	
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			100,00	100,00	62,82	72,59	47,54
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	69,33	70,28	67,84	
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero			100,00	100,00	69,33	70,28	67,84
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 7: Turismo			100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	77,39	83,24	10,64	
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa			100,00	100,00	77,39	83,24	10,64
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	36,37	19,25	63,50	
	3	Rifiuti	100,00	100,00	90,17	90,80	83,81	
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			100,00	100,00	88,45	89,25	81,30
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	87,52	89,95	69,50	
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità			100,00	100,00	87,52	89,95	69,50
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile			100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e								

famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	42,91	19,50	86,26
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	62,09	68,10	45,14
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	77,96	73,17	94,68
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,00	60,07	62,48	53,19
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	164,63	164,63	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		84,97	104,93	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	96,75	97,40	85,75
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	96,75	97,40	85,75

Spesa per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- I vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- L'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 679.103,62;
- L'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- I vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 55.503,15;
- L'art.40 del d.lgs. 165/2001;
- L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 654.965,48	€ 581.330,51
Spese macroaggregato 103	€ 11.694,53	€ 2.799,60
Irap macroaggregato 102	€ 46.238,95	€ 36.796,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 60.037,59
Altre spese: reiscrizioni imputate dall'esercizio precedente		-€ 51.277,52
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 712.898,96	€ 629.686,83
(-) Componenti escluse (B)	€ 33.795,34	€ 73.927,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 679.103,62	€ 555.759,83
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

SPESA PER IL PERSONALE DIPENDENTE – CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

L'art. 33, comma 2, del D.L. 30.04.2019, n. 34, convertito il L. 28.06.2019, n. 58, ha disposto che a decorrere dalla data individuata dal decreto medesimo i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Il previsto Decreto Ministeriale attuativo è stato emanato il 17.03.2020 e la correlata Circolare esplicativa è stata pubblicata in data 11.09.2020.

Relativamente all'anno 2022, e con riferimento alla spesa di personale rilevata nell'ultimo rendiconto approvato ed alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, i nuovi limiti assunzionali sono i seguenti:

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		ANNO		VALORE	FASCIA
		2023		3.160	d
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO			
		2021			
		ANNI			
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021	(a)	502.937,84 € (l)	
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	648.894,28 €	
				2241195,3	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2019		2.313.073,90 €	
		2020		2.271.563,60 €	
		2021			
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			2.275.277,60 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2021		24.276,07 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	2.251.001,53 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		22,34%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,20%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,20%
	Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))		(f)	109.334,58 €	
	Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi		(f1)	612.272,42 €	
	Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))		(g)		
	Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi	2023	(h)		24,00%
	Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)		(i)	155.734,63 €	
	Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi		(l)	0,00 €	
	Tetto di spesa comprensivo dell'incremento da Tab. 2 e degli eventuali resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (i) + (l)		(m)	804.628,91 €	
	Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM - Enti virtuosi (m) < (f1)		(n)	612.272,42 €	
	Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2023	(o)	612.272,42 €	

SPESA PER LAVORO FLESSIBILE

Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, il limite di spesa per lavoro flessibile è pari al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità, pari per questo Comune ad € 55.503,15. Nel corso dell'esercizio 2022 la spesa sostenuta per lavoro flessibile ha rispettato tale limite.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha provveduto** agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento: l'Ente nel 2022 ha contratto con la Cassa Depositi e Prestiti il mutuo flessibile dell'importo nominale di Euro 200.000,00. La somma è destinata alla realizzazione della rotatoria di Via Grumoventaro – Via Granatieri di Sardegna – Via Priarossa. L'ammortamento avrà inizio il 01/01/2025 salvo diverse decisioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
2,19%	1,80%	1,57%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.578.143,68	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 269.659,12	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 465.271,10	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 2.313.073,90	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 231.307,39	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 36.373,14	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 194.934,25	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 36.373,14	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,57%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 890.866,31
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 170.174,38
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ 150.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 870.691,93

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 1.148.635,45	€ 1.050.096,12	€ 890.866,31
Nuovi prestiti (+)			€ 150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 98.539,33	€ 159.229,81	€ 170.174,38
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.050.096,12	€ 890.866,31	€ 870.691,93
Nr. Abitanti al 31/12	3.161	3.157	3.163
Debito medio per abitante	332,20	282,19	

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 47.011,85	€ 40.417,21	€ 36.373,14
Quota capitale	€ 98.539,33	€ 159.229,81	€ 170.174,38
Totale fine anno	€ 145.551,18	€ 199.647,02	€ 206.547,52

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	704.948,18	771.091,14	1.087.914,55
<i>Composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	119.833,49	225.159,52	170.379,44
Parte vincolata (C)	242.276,76	185.905,12	127.000,00
Parte destinata agli investimenti (D)	45.446,90	101.726,50	157.291,64
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	297.391,03	258.300,00	633.243,47

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2021 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2022:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 18.000,00	€ 18.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 97.262,76		€ -	€ -	€ 97.262,76					
Utilizzo parte vincolata	€ 20.000,00					€ 20.000,00	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 68.212,00									€ 68.212,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 567.616,38	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte utilizzata	€ 203.474,76	€ 18.000,00	€ -	€ -	€ 97.262,76	€ 20.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 68.212,00

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2022**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.528.643,61
RISCOSSIONI	(+)	182.370,73	2.811.909,61	2.994.280,34
PAGAMENTI	(-)	395.992,78	2.461.210,55	2.857.203,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.665.720,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.665.720,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	59.282,95	195.356,41	254.639,36
<i>Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	109.561,98	445.383,05	554.945,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			69.036,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			208.463,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			1.087.914,55
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				31.647,02
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				33.500,00
Altri accantonamenti				105.232,42
			Totale parte accantonata (B)	170.379,44
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				127.000,00
			Totale parte vincolata (C)	127.000,00

Totale parte destinata agli investimenti (D)

157.291,64

Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)

633.243,47

F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾

0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2022
- (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (Con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (Con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
2157/0	FONDO CONTENZIOSO	23.500,00	0,00	0,00	10.000,00	33.500,00
Totale Fondo contenzioso		23.500,00	0,00	0,00	10.000,00	33.500,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
1152/0	F.C.D.E. FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	31.084,52	0,00	562,50	0,00	31.647,02
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		31.084,52	0,00	562,50	0,00	31.647,02
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	Fondo spese potenziali	130.000,00	-75.000,00	0,00	20.000,00	75.000,00
	Incentivi funzioni tecniche anni precedenti	0,00	0,00	0,00	3.045,28	3.045,28
	Economia di spesa per rinuncia gettone di presenza a favore comitato genitori	0,00	0,00	0,00	69,72	69,72
1150/0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	37.500,00	-22.262,76	0,00	7.000,00	22.237,24
1153/0	FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	3.075,00	0,00	2.439,92	-634,74	4.880,18
Totale Altri accantonamenti		170.575,00	-97.262,76	2.439,92	29.480,26	105.232,42
TOTALE		225.159,52	-97.262,76	3.002,42	39.480,26	170.379,44

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2021 e 2022 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

Fondo anticipazione liquidità (eventuale)

L'ente non ha attivato il Fondo anticipazione Liquidità (FAL).

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 33.500,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) e tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 31 per la definizione della gradualità del rischio, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate (eventuale)

Non ricorrendo le condizioni ex art. 21 del TUSP, non è stato accantonato alcun importo per Fondo perdite aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo per indennità di fine mandato per un importo di € 4.880,18.

Fondo garanzia debiti commerciali

Atteso che sulla base dei dati risultanti dalla PCC alla data del 15.02.2023, gli indicatori per l'esercizio 2022 presentano i seguenti valori:

- Debito scaduto e non pagato elaborato da P.C.C. al 31.12.2022: € -79,26;
- Tempo medio ponderato di pagamento elaborato da P.C.C.: 23 giorni;
- Tempo medio ponderato di ritardo elaborato da P.C.C.: -19 giorni;

L'Ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al Fondo di Garanzia debiti commerciali poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e gli indicatori di tempestività dei pagamenti e di ritardo nei pagamenti assumono valore negativo.

Altri fondi e accantonamenti

Il Revisore Unico ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 22.237,24,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente ed un accantonamento di € 75.000,00 per spese potenziali legate a:

- 1) **CONGUAGLI UTENZE** tenendo conto che nel caso delle spese a carattere continuativo, quali quelle relative alle utenze, la cui somma da pagare non sia determinata, ma solo genericamente determinabile a priori, l'impegno di spesa è necessariamente presunto:
 - Esso viene perciò determinato dall'amministrazione tramite un giudizio prognostico prudente e ponderato, secondo una regola di corretta gestione contabile e di buona amministrazione che poggia sui criteri della ragionevolezza dell'attendibilità;
 - A causa della grave situazione dei mercati internazionali e nazionali per quanto riguarda energia e gas naturale, dal 1 ottobre 2021, sono stati applicati importanti aumenti tariffari, che solo in parte sono stati attenuati dagli interventi statali di cui alla Legge n. 130/2021, inerenti la riduzione dell'aliquota IVA al 5% sui consumi di gas del 4° trimestre 2021;
- 2) **RESTITUZIONI TRIBUTI;**
- 3) **RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE.**

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2022 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Risparmi sospensione quota capitale anno 2020 mutui mef (decreto "Cura Italia)		Utilizzo risparmi sospensione mutui mef per rincarare utenze energia elettrica e gas ed eliminazione del vincolo in quanto tutti utilizzati per spese covid	54.095,84	19.127,64	0,00	19.127,64	0,00	34.968,20	0,00	0,00	0,00
3008/0	SANZIONI AMM.VE E CIRCOL. STRADALE		Segnaletica stradale e manutenzione strade	0,00	0,00	14.368,65	14.368,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3045/0	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI EX ART 39 DL 104/2020		Economia fondone da cancellazione anno 2021 residui passivi	872,36	872,36	0,00	872,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3046/0	FONDO RISTORO COMUNI MINORI ENTRATE		Parziale ristoro spese covid generali	0,00	0,00	727,00	727,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				54.968,20	20.000,00	15.095,65	35.095,65	0,00	34.968,20	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti												
2015/0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO MINISTERO SPESA UTENZE (ART. 27 COMMA 2 DL N. 17/2022)		Spesa utenze codice bilancio -1.03.02.05	0,00	0,00	53.092,60	53.092,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3051/0	TRASFERIMENTO REGIONE PER CENTRI ESTIVI - FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA COVID-19	1877/0	CONTRIBUTI AI GESTORI DEI CENTRI ESTIVI - COVID 19	0,00	0,00	2.879,91	2.879,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020/0	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (DECRETO CRESCITA) CAP. USCITA 3047		Cancellazione residui attivi vincolati, minore entrata contributo a rendicontazione	2.434,92	0,00	0,00	0,00	0,00	2.434,92	0,00	0,00	0,00
4021/0	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (DECRETO CRESCITA) CAP. USCITA 3047	3032/0	SISTEMAZIONE TRATTO STRADA VIA DONLUIGI AGOSTINI	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4033/0	CONTRIBUTO PROVINCIA REALIZZAZIONE ROTATORIA SP 350 (USCITA CAP. 3514)	3514/0	REALIZZAZIONE ROTATORIA SP 350 (FINANZIATO DAL CAP. 4033 IN ENTRATA E CAP. 5512)	0,00	0,00	21.472,16	21.472,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				2.434,92	0,00	127.444,67	127.444,67	0,00	2.434,92	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti										
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)		0,00								

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente										
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)		0,00								

Altri vincoli											
3155/0	RISARCIMENTO DANNI DIVERSI DA ASSICURAZIONI (VINC SPESA 1933 E 1934)	Eliminazione vincolo per sistemazione in economia a mezzo squadra operai	1.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.502,00	0,00	0,00	0,00
4005/0	PROVENTI DA VENDITA IMMOBILI	Entrate non destinate nel bilancio 2019	127.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.000,00
Totale altri vincoli (l/5)			128.502,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.502,00	0,00	0,00	127.000,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)		185.905,12	20.000,00	142.540,32	162.540,32	0,00	38.905,12	0,00	0,00	127.000,00
---------------------------------------------------------	--	-------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------	------------------	-------------	-------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)								0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)								0,00	127.000,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)								0,00	127.000,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Vincoli derivanti dalla legge:

- Proventi codice della strada art. 208 e 142 D.Lgs. 285/1992;

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208, D.Lgs. n. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 121/2002 sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39, D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

- Fondo funzioni fondamentali 2020-2021 il fondo per le funzioni degli enti locali, introdotto dall'art. 106 del DL 34/2020 (DL Rilancio), rifinanziato con l'art. 39 del DL 104/2020 (decreto Agosto). Tale fondo è destinato a finanziare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese) connesse all'emergenza pandemica ed è stato interamente utilizzato;
- Nel corso del 2020 l'ente ha inoltre beneficiato dello slittamento delle quote capitale dei cosiddetti mutui MEF (possibilità di rinviare il pagamento della sola quota di capitale delle rate dei mutui Mef 2020 non ancora scadute alla data di entrata in vigore del decreto, all'anno immediatamente successivo alla fine del periodo di ammortamento, senza applicazione di interessi aggiuntivi); ai sensi dell'art. 112 c. 2 del DL 18/2020 (Cura Italia), tali somme sono vincolate a spese per far fronte all'emergenza da Covid-19 e non devono essere indicate in sede di certificazione;
Sono stati utilizzati i risparmi derivanti dallo spostamento in avanti delle quote capitale dei mutui MEF per € 19.127,64 ed economie da cancellazione residui passivi fondo funzioni fondamentali per € 872,36 per un totale complessivo di € 20.000,00, destinato al caro utenze. Poiché il prospetto A2 è stato redatto prima della certificazione covid 2021, per le risorse prudenzialmente vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2021 di € 54.095,84, utilizzate per € 19.127,64 e quindi con residuo di € 34.968,20 si procede alla eliminazione del vincolo in quanto già utilizzate (giustificativi spese covid anno 2021);
- Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi: il contributo è stato completamente utilizzato per finanziare i capitoli delle utenze, energia elettrica e gas;
- Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022): somma trasferita agli operatori economici che hanno gestito i centri estivi nell'anno 2022;

Come avvenuto per gli esercizi 2020 e 2021, anche per l'esercizio 2022 sarà necessario certificare entro il 31.05.2023 l'utilizzo delle risorse statali assegnate per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e consentirne pertanto la regolazione finale prevista dall'art. 1, comma 785, della L. 197/2022 (Legge di bilancio 2023), il quale dispone che con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 ottobre 2023, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono individuati i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato. La certificazione viene in parte elaborata dalla R.G.S. mediante apposito applicativo e sulla base del raffronto dei dati contabili dei rendiconti degli esercizi 2019 e 2022 approvati e inviati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il risultato della certificazione 2022, come per l'anno 2020, potrebbe influenzare le quote vincolate del risultato di amministrazione, motivo per cui in tale circostanza, qualora dovesse presentarsi, sarà necessario rivedere la suddivisione dell'avanzo di amministrazione sopra illustrata.

Per quanto concerne l'avanzo disponibile, la somma, o parte di essa, risultante dalla gestione 2022 rischia di dover essere utilizzata in sede di salvaguardia degli equilibri del bilancio 2023 qualora le criticità che persistono fin dall'anno 2022 a causa dell'impennata dei costi per energia elettrica e gas dovessero comprometterne la stabilità.

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2022 Importo
T) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- Incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, dell'11/10/2022)	0
V) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24, c.1, D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	0
W) Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 01/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C, 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	53.093
X) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 05/08/2022)	2.880
TOTALE Ristori specifici di spesa 2022	55.973
Totale Ristori specifici di spesa (riga E del modello COVID-19/2022– Sezione 2 Spese)	55.973

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2022 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2022	Impegni esercizio 2022 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
4005/0	PROVENTI DA VENDITA IMMOBILI		Proventi vendita immobili destinati agli investimenti	0,00	318,00	0,00	0,00	0,00	318,00
4009/0	ENTRATE CONCESSIONI LOCULI E URNE CIMITERIALI		Entrata destinata ad investimenti	5.798,00	6.800,00	0,00	0,00	0,00	12.598,00
4035/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE ANNO 2020 (3605+3508 PER EURO 16500)		Opere di urbanizzazione primaria-spese progettazione rotatoria Grumoventaro-granatieri di Sardegna	0,00	85.699,32	31.711,10	14.949,29	0,00	39.038,93
4035/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE ANNO 2020 (3605+3508 PER EURO 16500)		Oneri di urbanizzazione destinati a determinata categoria di spese	48.613,25	0,00	0,00	0,00	0,00	48.613,25
4035/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE ANNO 2020 (3605+3508 PER EURO 16500)	3410/0	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA COMUNALE	14.949,00	0,00	14.949,00	0,00	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE ANNO 2020 (3605+3508 PER EURO 16500)	3581/0	INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	28.446,17	0,00	16.661,93	11.784,24	0,00	0,00
4035/0	PROVENTI RILASCIO CONCESSIONI EDILIZIE ANNO 2020 (3605+3508 PER EURO 16500)	3610/0	INVESTIMENTI FISSI E ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	3.920,08	0,00	3.920,08	0,00	0,00	0,00
4038/0	CONTRIBUTI DA PRIVATI IN CONTO CAPITALE		UNICREDIT	0,00	51.870,46	0,00	0,00	0,00	51.870,46
4040/0	PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE PER PEREQUAZIONE URBANISTICA ART. 6 LR 11/2004		Proventi oneri di urbanizzazione per perequazione urbanistica destinati agli investimenti	0,00	4.853,00	0,00	0,00	0,00	4.853,00
4121/0	CONTRIBUTO B.I.M. PER INVESTIMENTI DA RIPARTIZIONE SOVRACANONI	2011/0	PROGETTO SICUREZZA - IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	28.357,83	28.357,83	0,00	0,00	0,00
TOTALE				101.726,50	177.898,61	95.599,94	26.733,53	0,00	157.291,64
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									157.291,64

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- Realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- Interventi di riuso e di rigenerazione;
- Interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- Interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- Interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- Spese di progettazione.

La commissione Arconet ha precisato come il comma 460 dell'art. 1 della legge 232/2016 abbia individuato un insieme di possibili destinazioni dei proventi dai permessi di costruire, lasciando la discrezionalità all'ente locale.

La commissione ritiene pertanto che l'elenco indicato dalla legge non rappresenti un vincolo di destinazione, bensì una generica destinazione ad una categoria di spese.

Conseguentemente, non essendo i proventi dai permessi di costruire una entrata vincolata ad una specifica destinazione, tali entrate e le spese da essa finanziate non devono essere considerate nei movimenti di cassa vincolata.

Tali contributi non sono stati destinati al finanziamento delle spese del Titolo I.

GESTIONE DI COMPETENZA

La gestione di competenza evidenzia la differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse. Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. L'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione. Il risultato positivo della gestione di competenza risulta dai seguenti elementi:

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
Accertamenti	3.007.266,02
Impegni	2.906.593,60
SALDO GESTIONE COMPETENZA	100.672,42
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	443.979,82
Fondo pluriennale vincolato di spesa	277.500,40
SALDO FPV	166.479,42
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.117,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	58.789,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	49.671,57
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	100.672,42
SALDO FPV	166.479,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	49.671,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	203.475,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	567.616,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	1.087.914,55

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Residui attivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	17.112,65	35.007,75	52.120,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	7.088,20	6.208,00	31.867,02	45.163,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.081,05	7.540,27	0,00	0,00	602,78	73.400,65	84.624,75
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	17.650,00	0,00	55.080,99	72.730,99
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.081,05	7.540,27	0,00	24.738,20	23.923,43	195.356,41	254.639,36

Residui passivi

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	0,00	8.259,00	2.000,00	4.500,00	86.280,48	359.511,41	460.550,89
Titolo 2	0,00	0,00	1.522,56	0,00	3.528,36	75.130,60	80.181,52
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.100,00	1.500,00	0,00	0,00	871,58	10.741,04	14.212,62
Totale	1.100,00	9.759,00	3.522,56	4.500,00	90.680,42	445.383,05	554.945,03

Motivazioni della persistenza

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato è stata data adeguata motivazione negli allegati "variazione accertamenti analitica" e "variazione impegni analitica" della delibera di Giunta Comunale "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 (art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011)

Il fondo pluriennale vincolato

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa.

Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

COMPOSIZIONE FPV AL 31.12.2022

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2022 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021 rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2022 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c)=(a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+((e)+(f))
TITOLO 1	66.396,63	51.579,88	8.051,93	0,00	6.764,82	62.271,88	0,00	0,00	69.036,70
TITOLO 2	377.583,19	195.853,02	0,00	0,00	181.730,17	26.733,53	0,00	0,00	208.463,70
TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	443.979,82	247.432,90	8.051,93	0,00	188.494,99	89.005,41	0,00	0,00	277.500,40

(a) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal consuntivo dell'anno precedente. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs. 118/2011 la voce indica l'importo del fondo pluriennale vincolato definito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, pari alla differenza tra gli impegni cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi e gli accertamenti cancellati e reimputati all'esercizio e agli esercizi successivi.

(b) Indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui si riferisce il rendiconto finanziati dal FPV. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs. 118/2011 è indicata la differenza tra gli impegni reimputati all'esercizio e gli accertamenti reimputati al medesimo esercizio.

(x) Indicare le economie, registrate nel corso dell'esercizio e verificate in sede di rendiconto, sugli impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato indicati dalla lettera b).

(d),(e). Indicare gli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2022 con imputazione all'esercizio 2023 (colonna d), all'esercizio 2024 (colonna e), e agli esercizi successivi (colonna f), comprese le spese prenotate sulla base della gara per l'affidamento dei lavori, formalmente indetta

(f) ai sensi dell'art. 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici, di cui all'art. 3 comma 7 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi.

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Il Comune di Cogollo del Cengio nell'anno 2022 non ha fatto uso di anticipazione di tesoreria.

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Il Comune di Cogollo del Cengio non possiede beni con diritti reali di godimento.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI e ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Le Società ed i Consorzi/Consigli a cui il Comune partecipa sono:

Codice Fiscale/Ragione sociale	Quota di partecipazione
02964950246/IMPIANTI ASTICO SRL Sito istituzionale: https://www.impiantiastico.it	3,417%
03196760247/VIACQUA Spa Nata dalla fusione a fine 2017 tra ALTO VICENTINO SERVIZI S.P.A. (03043550247) e ACQUE VICENTINE Sito istituzionale: https://www.viacqua.it	0,660%
92000020245/ALTO VICENTINO AMBIENTE (AVA) S.R.L. Sito istituzionale: https://www.altovicentinoambiente.it	1,78%
83002190243 CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BIM BACCHIGLIONE http://www.federbim.it/consorzio/bacchiglione-2	4,42%
ATO BACCHIGLIONE http://www.atobacchiglione.it/territorio	0,323%
CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA" PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI http://www.consigliobacinovicenza.it	0,5%

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

1. SOCIETA' IMPIANTI ASTICO SRL:

Riferimento: Nota informativa pervenuta in data 09.02.2023 sottoscritta ed asseverata dal Sindaco Unico-Revisore della società

DEBITI DEL COMUNE – CREDITI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA			
	RENDICONTO DEL COMUNE	CONTABILITA' DELLA SOCIETA'	NOTE
Residui passivi del COMUNE - Crediti IMPIANTI ASTICO SRL	0,00	0,00	

CREDITI DEL COMUNE – DEBITI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA			
	RENDICONTO DEL COMUNE	CONTABILITA' DELLA SOCIETA'	NOTE
Residui attivi del COMUNE – Debiti IMPIANTI ASTICO SRL	0,00	0,00	

2. VIACQUA SPA:

Riferimento: Nota informativa sottoscritta dal Presidente della società ed accompagnata dalla relazione di revisione predisposta da EY Spa, società di revisione incaricata della revisione legale di Viacqua Spa.

DEBITI DEL COMUNE – CREDITI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA			
	RENDICONTO DEL COMUNE	CONTABILITA' DELLA SOCIETA'	NOTE
Residui passivi del COMUNE - Crediti VIACQUA SPA	0,00	0,00	

CREDITI DEL COMUNE – DEBITI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA			
	RENDICONTO DEL COMUNE	CONTABILITA' DELLA SOCIETA'	NOTE
Residui attivi del COMUNE – Debiti VIACQUA SPA	1.012,25	1.012,25	

3. ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL:

Riferimento: Nota informativa pervenuta in data 25.01.2023 sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio Amministrativo della società e vistata per asseverazione dal presidente del Collegio Sindacale.

DEBITI DEL COMUNE – CREDITI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA

	RENDICONTO DEL COMUNE	CONTABILITA' DELLA SOCIETA'	NOTE
Residui passivi del COMUNE - Crediti ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	19.395,07	17.631,88	La differenza si riferisce all'iva di euro 1.763,19 –il saldo è riconciliato
Residui passivi del COMUNE - Crediti ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	6.000,46	0,00	L'importo rendicontato dal comune si riferisce a preventivo gestione rifiuti speciali- il saldo è riconciliato

CREDITI DEL COMUNE – DEBITI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA

	RENDICONTO DEL COMUNE	CONTABILITA' DELLA SOCIETA'	NOTE
Residui attivi del COMUNE – Debiti ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL	0,00	0,00	

4. CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BIM BACCHIGLIONE:

Riferimento: Nota informativa acquisita al protocollo dell'ente in data 27.02.2023 n. 1861 sottoscritta dal Segretario del Consorzio e firmata dal Revisore dei Conti.

DEBITI DEL COMUNE – CREDITI DELL CONSORZIO PARTECIPATO

	RENDICONTO DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	NOTE
Residui passivi del COMUNE - Crediti CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BIM BACCHIGLIONE	0,00	0,00	

CREDITI DEL COMUNE – DEBITI DEL CONSORZIO PARTECIPATO

	RENDICONTO DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	NOTE
Residui attivi del COMUNE – Debiti CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL BIM BACCHIGLIONE	28.357,83	28.357,83	

5. CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE:

Riferimento: Nota informativa datata 02.02.2023 sottoscritta dal Revisore dei Conti dell'ente

DEBITI DEL COMUNE – CREDITI DEL CONSIGLIO PARTECIPATO			
	RENDICONTO DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	NOTE
Residui passivi del COMUNE - Crediti CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE	0,00	0,00	

CREDITI DEL COMUNE – DEBITI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA			
	RENDICONTO DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	NOTE
Residui attivi del COMUNE – Debiti CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE	0,00	0,00	

6. CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA":

Riferimento: Nota informativa pervenuta via pec in data 27.01.2023 sottoscritta dal Revisore dei Conti dell'ente Dott. Ezio Framarin

DEBITI DEL COMUNE – CREDITI DEL CONSIGLIO PARTECIPATO			
	RENDICONTO DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	NOTE
Residui passivi del COMUNE - Crediti CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"	0,00	0,00	

CREDITI DEL COMUNE – DEBITI DELLA SOCIETA' PARTECIPATA			
	RENDICONTO DEL COMUNE	CONTABILITA' DELL'ENTE	NOTE
Residui attivi del COMUNE – Debiti CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA"	0,00	0,00	

La presente nota informativa viene allegata al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022.

ASSEVERAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE

La sottoscritta Zanatta Fiorella, in qualità di Revisore Unico del Comune di Cogollo del Cengio, assevera, in ottemperanza all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, che i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2022 dal Rendiconto della gestione del Comune, come sopra riportati:

1. Risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società IMPIANTI ASTICO SRL, CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO BACCHIGLIONE, VIACQUA SPA, CONSORZIO COMUNI COMPRESI NEL BIM BACCHIGLIONE e del CONSIGLIO DI BACINO "VICENZA".
2. Ancorché non coincidenti con i corrispondenti saldi risultati dalla contabilità aziendale della società ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL, sono stati riconciliati e le differenze sono state analiticamente identificate e motivate

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'ente non ha contratti con strumenti finanziari derivati.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Il comune di Cogollo del Cengio non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o soggetti terzi.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

RENDICONTO DEL TESORIERE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 2022 I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2022		0,00	1.528.643,61	1.528.643,61
Riscossioni effettuate	competenza	128.173,19	2.683.736,42	2.811.909,61
	residui	0,00	182.370,73	182.370,73
	totali	128.173,19	2.866.107,15	2.994.280,34
Pagamenti effettuati	competenza	114.529,75	2.346.680,80	2.461.210,55
	residui	0,00	395.992,78	395.992,78
	totali	114.529,75	2.742.673,58	2.857.203,33
Fondo di cassa con operazioni emesse		13.643,44	1.652.077,18	1.665.720,62
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2022		13.643,44	1.652.077,18	1.665.720,62

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2022					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.528.643,61			1.528.643,61
Entrate titolo 1.00	+	1.842.128,10	1.770.316,74	27.375,04	1.797.691,78
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	221.946,76	126.836,11	21.526,71	148.362,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	463.186,82	307.781,14	67.972,49	375.753,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.527.261,68	2.204.933,99	116.874,24	2.321.808,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	2.794.409,08	1.578.430,75	348.396,81	1.926.827,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	170.184,38	170.174,41	0,00	170.174,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	2.964.593,46	1.748.605,16	348.396,81	2.097.001,97
Differenza D (D=B-C)	=	-437.331,78	456.328,83	-231.522,57	224.806,26
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-437.331,78	456.328,83	-231.522,57	224.806,26
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	429.655,87	194.289,78	65.368,49	259.658,27
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	429.655,87	194.289,78	65.368,49	259.658,27
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	429.655,87	194.289,78	65.368,49	259.658,27
Spese Titolo 2.00	+	653.722,61	310.660,59	26.697,40	337.357,99
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	653.722,61	310.660,59	26.697,40	337.357,99
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	653.722,61	310.660,59	26.697,40	337.357,99
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-224.066,74	-116.370,81	38.671,09	-77.699,72
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	530.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	530.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	708.151,19	412.685,84	128,00	412.813,84
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	732.393,34	401.944,80	20.898,57	422.843,37
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	843.002,94	350.699,06	-213.622,05	1.665.720,62

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

VERIFICA EQUILIBRI
(Solo per gli Enti locali)
2022

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	66.396,63
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.345.209,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.937.942,16
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>0,00</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	69.036,70
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	170.174,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		234.452,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	107.262,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		341.715,53
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	3.002,42
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00

	O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		338.713,11
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)		(-)	39.480,26
	O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		299.232,85
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		(+)	96.212,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+)	377.583,19
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00		(+)	249.370,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale		(-)	385.791,19
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)		(-)	208.463,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale		(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	0,00
	Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		128.911,44
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022		(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio		(-)	0,00
	Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		128.911,44
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)		(-)	0,00
	Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		128.911,44
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(+)	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		470.626,97
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	3.002,42
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		467.624,55
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	39.480,26
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		428.144,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		341.715,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	107.262,76
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	(-)	3.002,42
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽²⁾	(-)	39.480,26
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		191.970,09

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del I totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

Conto economico

Non gestito dall'ente.

Stato patrimoniale

L'articolo 232, comma 2, del TUEL, approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, prevede che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011".

Come indicato nell'Allegato A del decreto, gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, aggiornati dal decreto ministeriale 1 settembre 2021 a decorrere dall'esercizio 2021 ed utilizzando i dati:

- Dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2 dell'Allegato A;
- Del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3 dell'Allegato A;
- Dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4 dell'Allegato A;
- Extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 e per alcune voci delle disponibilità liquide.

L'ente ha optato per la facoltà sopra citata con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 21.12.2022.

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

ANNO 2022
COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO (VI)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.313,46	3.950,70	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	17.313,46	3.950,70		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	4.386.117,97	4.276.278,03		
1.1	Terreni	36.505,00	36.505,00		
1.2	Fabbricati	625.789,92	642.211,96		
1.3	Infrastrutture	3.723.823,05	3.597.561,07		
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.322.832,76	5.672.717,51		
2.1	Terreni	2.077.444,28	2.074.727,27	BI11	BI11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	4.211.753,97	3.562.134,80		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	418,57	651,10	BI12	BI12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	26.434,96	25.346,88	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	1.710,00	3.420,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	444,67	972,31		
2.7	Mobili e arredi	4.626,31	5.465,15		

2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	10.708.950,73	9.948.995,54		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.533.226,51	1.471.274,61	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	1.533.226,51	1.471.274,61		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.533.226,51	1.471.274,61		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.259.490,70	11.424.220,85		

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro-voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,14%	€ 17.313,46
II) Immobilizzazioni materiali	87,35%	€ 10.708.950,73
IV) Immobilizzazioni finanziarie	12,51%	€ 1.533.226,51
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 12.259.490,70

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variare le immobilizzazioni dall'01/01/2022:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2022	€ 11.424.220,85
Ammortamenti 2022	-€ 366.545,59
Acquisizioni finanziarie 2022	€ 330.118,00
Rivalutazioni (partecipazioni) extra-finanziarie 2022	€ 61.951,90
Acquisizioni extra-finanziarie 2022 ⁽¹⁾	€ 809.745,54
Totale immobilizzazioni al 31/12/2022	€ 12.259.490,70

⁽¹⁾ Il dato si riferisce al legato testamentario acquisito dall'Ente e riferito ai seguenti beni immobili così catastalmente censiti:

Catasto fabbricati:

- Foglio 34 Particella 169 sub. 4, Via dell'Artigianato, piano S1, cat. C/6, cl. U, mq. 46, Superficie Catastale Totale: 52 mq;
- Foglio 34 Particella 169 sub. 7, Via dell'Artigianato, piano 1, cat. A/2, cl. 4, vani 5, Superficie Catastale Totale: 144 mq;
- Foglio 34 Particella 169 sub. 25, Via dell'Artigianato, piano T, cat. C/3, cl. 2, mq. 125, Superficie Catastale Totale: 146 mq;
- Foglio 34 Particella 169 sub. 27, Via dell'Artigianato, piano S1, cat. C/3, cl. 2, mq. 124, Superficie Catastale Totale: 145 mq;
- Foglio 34 Particella 169 sub. 29, Via dell'Artigianato, piano S1, cat. C/3, cl. 2, mq. 150, Superficie Catastale Totale: 185 mq;
- Foglio 34 Particella 169 sub. 32, Via dell'Artigianato, piano T, cat. D/1;
- Foglio 34 Particella 169 sub. 33, Via dell'Artigianato, piano T, cat. D/1;
- Foglio 34 Particella 169 sub. 35, Via dell'Artigianato, piano T, cat. C/3, cl. 2, mq. 160, Superficie Catastale Totale: 201 mq;
- Foglio 34 Particella 169 sub. 37, Via dell'Artigianato, piano 1, cat. A/2, cl. 4, vani 6,5, Superficie Catastale Totale: 165 mq;
- Foglio 31 Particella 926 sub. 3, Via San Rocco n. 11, piano S1-T, cat. C/2, cl. 1, mq. 87, Superficie Catastale Totale: 99 mq;
- Foglio 31 Particella 926 sub. 4, Via San Rocco n. 11, piano S1-T - 1-2, cat. A/2, cl. 4, vani 8,5, Superficie Catastale Totale: 220 mq;
- Foglio 31 Particella 926 sub. 2, Via San Rocco n. 11, piano T, cat. C/6, mq. 39, Superficie Catastale Totale: 39 mq;
- Foglio 12 Particella 203, Località Val di Gevano SNC, piano S1-T - 1, cat. A/2, cl. 2, vani 8, Superficie Catastale Totale: 157 mq;

Catasto terreni:

- Foglio 12 Particella 124 di are 62.61;
- Foglio 12 Particella 199 di are 16.24;
- Foglio 31 Particella 274 di are 12.50;
- Foglio 34 Particella 242 di are 9.76.

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO (VI)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	36.484,40	28.531,87		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	36.484,40	15.790,75		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		12.741,12		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	117.643,21	125.117,46		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	114.264,51	122.467,46		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	3.378,70	2.650,00		
3	Verso clienti ed utenti	25.446,71	8.871,20	CII1	CII1
4	Altri Crediti	43.418,02	57.166,55	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	43.418,02	57.166,55		
	Totale crediti	222.992,34	219.687,08		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.665.720,62	1.528.643,61		
a	<i>Istituto tesoriere</i>				CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.665.720,62	1.528.643,61		
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c

3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.665.720,62	1.528.643,61		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.888.712,96	1.748.330,69		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.148.203,66	13.172.551,54		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO (VI)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	6.463.946,31	6.463.946,31	AI	AI
II	Riserve	4.746.460,02	4.550.920,76		
b	<i>da capitale</i>			AI, AIII	AI, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	360.342,05	274.642,73	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	4.386.117,97	4.276.278,03		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.342.555,26	483.252,43	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.552.961,59	11.498.119,50		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	138.732,42	194.075,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	138.732,42	194.075,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	870.691,90	890.866,31		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	870.691,90	890.866,31	D5	
2	Debiti verso fornitori	280.079,15	270.530,58	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	168.322,00	139.879,80		

	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche	123.127,00	71.989,42		
	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	e	altri soggetti	45.195,00	67.890,38		
5		Altri debiti	106.543,88	153.933,87	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	11.068,34	33.635,58		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.094,40	1.402,56		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	801,15	1.086,77		
	d	altri	87.579,99	117.808,96		
		TOTALE DEBITI (D)	1.425.636,93	1.455.210,56		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi	30.872,72	25.146,48	E	E
1		Contributi agli investimenti				
	a	da altre amministrazioni pubbliche				
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali	30.872,72	25.146,48		
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	30.872,72	25.146,48		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.148.203,66	13.172.551,54		

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO (VI)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	208.463,70	377.583,19		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per ottenere la quadratura dei residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al **31/12/2022** si devono aggiungere gli importi del fondo crediti di dubbia esigibilità.

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 222.992,34
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 31.647,02
Totale crediti al 31/12/2022	€ 254.639,36
Entrate Titolo 6	€ 0,00
Entrata Titolo 7.01.01.01.001	€ 0,00
Entrata Titolo 9.01.99.03.001	€ 0,00
Residui attivi da conto di bilancio	€ 254.639,36
Differenza	€ 0,00

Quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.425.636,93
Debiti di finanziamento (impegni pluriennali)	-€ 870.691,90
Totale debiti al 31/12/2022	€ 554.945,03
Residui passivi da conto di bilancio	€ 554.945,03
Differenza	€ 0,00

Fondo solidarietà comunale per potenziamento servizi sociali

Il comma 792 della legge 178/2020 ha stanziato risorse aggiuntive sul FSC 2. DPCM del 1.7.2021 pubblicato G.U. n. 209 del 12.9.2021 ha fissato, per il 2021, gli obiettivi di servizio, le modalità di monitoraggio e utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e sviluppo dei servizi sociali.

La nota tecnica del DPCM prevede che i Comuni sono tenuti a destinare, nel 2021, una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard monetario (riportato nella colonna A dell'allegato 1 DPCM), nel limite delle risorse aggiuntive assegnate.

Si tratta di un vincolo di destinazione ma non di un vincolo di cassa.

L'ente ha effettuato il calcolo previsto dal decreto e non deve vincolare somme al potenziamento dei servizi sociali 2022.

Il dpcm prevede per tutti i comuni il monitoraggio dei servizi sociali offerti.

L'Ente ha richiesto le informazioni relative alla funzione sociale all'Unione Montana Alto Astico e ha adempiuto alla normativa compilando "obiettivi per il sociale", "obiettivi asili nido" e "obiettivi Trasporto scolastico studenti con disabilità" sul sito di IFEL.

I monitoraggi saranno allegati al rendiconto di gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente **ha** contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PNRR M2C4 – investimento 2.2-A affidamento lavori messa in sicurezza Ponte Pilo capitolo E 4022. L'accertamento di Euro 50.000,00 è stato oggetto di reimputazione contestuale di uscita al capitolo 2012 in quanto non sussistono i presupposti per la creazione dell'FPV perché l'entrata non è stata incassata.

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DELL' ANNO 2022

DETERMINAZIONI	
Area Economico – Demografico – Sociale e Area Istituzionale – Culturale	N. 180
Area Tecnica Ufficio Lavori Pubblici – Manutenzione – Ambiente	N. 131
Area Tecnica Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata	N. 4
TOTALE DELIBERAZIONI	N. 312

REGISTRAZIONE ATTI AL PROTOCOLLO GENERALE	
Protocolli in arrivo	N. 6653
Protocolli in partenza	N. 3664
TOTALE	N. 10317

Sedute effettuate dal 01-01-2022 al 31-12-2022

PROSPETTO SEDUTE DI CONSIGLIO

21-04-2022	31-05-2022	19-07-2022	14-10-2022	21-12-2022
------------	------------	------------	------------	------------

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE	
Area Economico – Demografico – Sociale e Area Istituzionale – Culturale	N. 31
Area Tecnica Ufficio Lavori Pubblici – Manutenzione – Ambiente	N. 3
Area Tecnica Ufficio Urbanistica – Edilizia Privata	N. 2
TOTALE DELIBERAZIONI	N. 36

CONCLUSIONI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Infine si attesta che l'ente ha adempiuto agli obblighi disposti dall'art. 9 delle L.R. 30/03/2011 n. 4 nonché alle direttive impartite con D.G.R. 1268 del 28/10/2011 in merito al contenimento dei costi nella pubblica Amministrazione.

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE

Donata Moro